

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00264401

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 1100264401

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia FM

PVCC - Comune Amandola

PVCL - Località AMANDOLA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione conventuale

LDCN - Denominazione attuale chiesa di San Bernardino

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo XX

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1925

DTSF - A 1930

DTSL - Validità ca

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia tradizione orale

DTM - Motivazione cronologia confronto

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE**ATBD - Denominazione** ambito marchigiano**ATBR - Riferimento all'intervento** realizzazione**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** contesto**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** intonaco/ pittura a tempera**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISR - Mancanza** MNR**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

decorazione a tempera su intonaco. Le pareti della chiesa si presentano piuttosto semplici: nella parte inferiore abbiamo una fascia non decorata sopra la quale si presenta una quadratura che, nei punti di congiunzione, presenta motivi geometrici e tondi con la scritta a pennello IHS. Come in tutta la chiesa lo sfondo è color albicocca. Nella parte più alta si susseguono alcune fasce decorate con motivi vegetali e motivi geometrici. Sotto le fasce decorate a pennello si trova una sequenza di archetti ciechi all'interno dei quali si trovano tondi che ospitano in modo alternato la croce, il pesce e il una stella a sei punte.

DESI - Codifica Iconclass soggetto assente**DESS - Indicazioni sul soggetto** soggetto assente**NSC - Notizie storico-critiche**

Secondo una tradizione non corroborata da fonti documentarie, ma ampiamente accolta, l'articolata decorazione che investe tutta la chiesa di San Bernardino in Amandola, l'area del coro e le cappelle laterali, sarebbe stata eseguita tra 1925 e 1930 dal frate cappuccino Arturo Cicchi di Monterado (AN), attivo nella prima metà del Novecento e allievo di Augusto Mussini (Reggio Emilia 1870-Roma 1918). La decorazione della chiesa di Amandola ricorda nell'impostazione generale quella di Santa Maria delle Piane a Quintodecimo (Acquasanta Terme, AP), dove Arturo Cicchi lavorò tra 1910 e 1913, insieme al maestro e ad altri allievi, ad un complesso ciclo biblico, caratterizzato da figure angeliche preraffaellesche e decorazioni floreali liberty, raffigurante episodi della Storia del Genere umano, la crocifissione e due trittici per gli altari laterali. La decorazione della chiesa di San Bernardino ricorda quella di Quintodecimo nelle scelte cromatiche, nella predilezione per l'uso di elementi simbolici che spesso alludono al primo cristianesimo entro tondi o riquadri (a Quintodecimo lungo le pareti, mentre ad Amandola ricorrono lungo la decorazione della volta e del coro), nel ricorrere di finte modanature che corrono lungo la parte alta delle pareti (in Amandola si tratta di archetti ciechi) e di ricchi fregi con motivi vegetali e geometrici, ma anche nella commistione tra elementi geometrici e naturalistici, che alludono chiaramente allo stile liberty.

Possiamo quindi ipotizzare che Arturo Cicchi abbia avuto un ruolo fondamentale nell'impostazione generale della decorazione, avvalendosi di varie maestranze a cui si devono le diversità stilistiche di alcuni elementi della decorazione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	(fotografia digitale)
FTAA - Autore	Cacciapaglia Maria Grazia
FTAD - Data	2014/09/00
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 002612I

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	(fotografia digitale)
FTAA - Autore	Cacciapaglia Maria Grazia
FTAD - Data	2014/09/00

BIL - Citazione completa	Fra' Augusto Mussini a Quintodecimo, in "Vita Picena", 29 settembre 1910
---------------------------------	--

BIL - Citazione completa	Elisabetta Farioli, Augusto Mussini Frà Paolo, Reggio Emilia, 1987, p. 31
---------------------------------	---

BIL - Citazione completa	Vittorio Sgarbi, Luca Luna, Frà Paolo Augusto Mussini Ascoli Piceno, 1991.
---------------------------------	--

BIL - Citazione completa	Pietro Zampetti, Pittura nelle Marche. Volume Quarto. Dal Barocco all'Età Moderna, Nardini Editore, 1991-1992, pp- 397-399
---------------------------------	--

BIL - Citazione completa	Atlante dei beni culturali di Ascoli Piceno e di Fermo. Beni artistici, pittura e scultura, a cura di Stefano Papetti 2003, p. 119
---------------------------------	--

BIL - Citazione completa	Voce Augusto Mussini in Dizionario biografico degli italiani, 2012, vol. 77, pp. 526-529
---------------------------------	--

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Cacciapaglia, Maria Grazia
RSR - Referente scientifico	Bernardini, Claudia
FUR - Funzionario responsabile	Bernardini, Claudia